

## **Nuova cura per la sindrome dell'occhio secco**

Sono molte le persone che attualmente soffrono della sindrome dell'occhio secco, una patologia che purtroppo negli ultimi anni registra un aumento dei casi. In Engadina, al centro di Samedan, si trova lo studio del dott. Lodovico Dubini, oculista con esperienza che da tempo si occupa di questa problematica. La più recente novità, è la scoperta di una cura innovativa e unica nel suo genere, che prevede l'impiego di uno strumento a luce pulsata per curare questo fastidioso disturbo.

La sindrome dell'occhio secco è molto comune tra la popolazione, le probabilità di esserne affetti aumenta con l'età. Le cause principali sono multifattoriali e possono essere riconducibili all'ambiente, al riscaldamento, alla climatizzazione, all'utilizzo del computer, a lenti a contatto, a terapie in atto, a patologie, all'età avanzata, ecc.

La conseguenza è un'alterazione della qualità del film lacrimale, gli occhi non sono più umidificati come dovrebbero. Una sensazione di secchezza, arrossamento o bruciore agli occhi, ipersensibilità alla luce, l'infiammazione dell'orlo palpebrale e un aumento della lacrimazione sono tutti disturbi collaterali che possono far pensare alla sindrome dell'occhio secco.

Nei casi più gravi anche le normali attività quotidiane possono essere compromesse; a tal punto che chi ne è colpito può estraniarsi dalla vita sociale, isolarsi e cadere in depressione.

“Circa il 30% dei pazienti che arrivano nel mio studio soffrono di secchezza agli occhi, è una patologia molto frequente e non sempre di facile cura” - spiega il dott. Dubini.

Le persone che ne sono affette molto spesso assumono medicinali a base di cortisone e, per tempo indeterminato, devono far uso di gocce che aiutano a mitigare gli effetti di questo disturbo.

Recentemente è stata però scoperta una cura innovativa, il dott. Dubini è un vero pioniere in questo campo: “La novità è soprattutto quella di fare una diagnosi, trovare una causa – prosegue l'oculista - e in base a ciò che si trova dispensare una terapia. Non generalizzare, dunque, come si è fatto per molto tempo dando a tutti gli stessi medicinali. Oggi si cerca di individualizzare la cura secondo le necessità del paziente”.

## **Strumento a luce pulsata: il primo nel Cantone dei Grigioni**

Nello studio del dottor Dubini, oggi è possibile trovare uno strumento all'avanguardia per la cura della sindrome dell'occhio secco. Basti pensare che ce ne sono soltanto due esemplari in dotazione negli studi oculistici di tutta la Svizzera: il primo si trova nel Canton Zurigo e, il secondo, a Samedan, nel Cantone dei Grigioni.

“Questa è una novità degli ultimi mesi, lo strumento lavora con luce pulsata. La grande novità è che non si dovranno più usare le gocce tutti i giorni”, conclude l'esperto. Per molte persone costrette a convivere con questa difficile realtà è una bella notizia, d'ora in poi avere le gocce sempre a portata di mano non sarà più necessario.